

# Gruppo accompagnamento Migrazione e Salute

## Rapporto di attività Periodo 2016 – 2019



# INDICE

1. <b>Istituzione e missione</b>	3
a. Istituzione del Gruppo accompagnamento Migrazione e Salute	3
b. Missione	3
2. <b>Modalità di lavoro</b>	4
a. Livello strategico	4
b. Livello operativo	4
3. <b>Attività realizzate nel periodo 2016-2019</b>	4
4. <b>Riflessioni sui futuri compiti del GA Migrazione e Salute</b>	5
5. <b>Conclusioni</b>	6

## 1. Istituzione e missione

### a) Istituzione del Gruppo accompagnamento Migrazione e Salute

Il Gruppo di accompagnamento (GA) Migrazione e Salute è stato istituito con la RG n. 282 del 27 marzo 2016 (mandato per il periodo 2016-2019).

Fanno parte del Gruppo di accompagnamento i rappresentanti delle seguenti istituzioni, enti ed associazioni:

- Martine Bouvier Gallacchi, medico capo Servizio promozione e valutazione sanitaria, Ufficio del medico cantonale, DSS (presidente)
- Carmela Fiorini, capo Servizio richiedenti l'asilo, Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, DSS
- Mattia Lepori, medico collaboratore dell'Area medica presso la Direzione generale dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC)
- Monica Marcionetti, responsabile Antenna MayDay, SOS Ticino
- Giona Mattei, responsabile Agenzia Derman, SOS Ticino

Con RG N. 4809 del 9 novembre 2016 è stata nominata Valeria Canova in rappresentanza dell'associazione SOS Ticino in seguito alle dimissioni di Monica Marcionetti.

### b) Missione

Il Gruppo di accompagnamento Migrazione e Salute è stato chiamato a coordinare e facilitare l'implementazione delle misure proposte dal rapporto del *Gruppo di lavoro Migrazione e Salute* ai fini di realizzare i seguenti obiettivi (vedi RG n. 282 del 27 marzo 2016):

- elaborare e attuare un concetto cantonale di accompagnamento delle popolazioni migranti, tenendo conto delle loro peculiarità, nella conoscenza e nell'interazione con il sistema sociosanitario di prossimità;
- sostenere e facilitare la messa in rete tra servizi e organizzazioni coinvolti nella presa in carico e nell'integrazione dei migranti sul territorio;
- favorire l'informazione, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione dei migranti verso temi di salute, cercando di renderli progressivamente capaci di gestire i loro bisogni e d'interagire in maniera autonoma e appropriata con i vari servizi;
- aumentare le capacità di intercettare i bisogni e sostenere programmi d'intervento mirati sia nell'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio sia nella presa in carico di problemi di salute, in particolare relativi a malattie trasmissibili;
- fungere da organo di coordinamento e d'identificazione di soluzioni nella gestione di casi complessi.

## 2. Modalità di lavoro

Dalla sua istituzione, le modalità di lavoro del Gruppo di accompagnamento Migrazione e salute hanno previsto due livelli:

### a) Livello strategico:

Grazie ad un approccio intersettoriale e interdisciplinare i membri del GA Migrazione e Salute hanno fornito indicazioni volte ad identificare temi prioritari e a validare proposte d'intervento in funzione di bisogni specifici rilevati nelle popolazioni migranti presenti sul territorio. Al fine di garantire una coerenza e una sinergia delle attività attuate sul territorio, il Delegato cantonale all'integrazione è stato invitato a partecipare a tutte le riunioni del GA. A seconda delle tematiche trattate hanno pure partecipato il dr Raphaël Traber, direttore medico dei settori SPS dell'OSC, e la signora Josiane Ricci, direttrice della Croce Rossa Svizzera, sezione Lugano.

### b) Livello operativo:

Il GA ha allestito e inviato a tutti gli enti / organizzazioni interessati un documento riassuntivo che precisa il tipo di copertura assicurativa malattia a seconda dello statuto del migrante (permesso) per facilitare le procedure amministrative dei servizi sanitari nella presa in carico medicosanitaria di queste persone e nella successiva fatturazione dei costi.

Alcuni progetti sono stati implementati in stretta collaborazione tra il Servizio di promozione e valutazione sanitaria (SPVS), il Delegato cantonale all'integrazione e l'Agenzia DERMAN di SOS Ticino.

Il Servizio di promozione e valutazione sanitaria (SPVS) garantisce il segretariato del Gruppo di accompagnamento Migrazione e Salute e si occupa del coordinamento e della realizzazione delle attività previste mettendo a disposizione le risorse umane (Presidente e segretariato) e finanziarie nell'ambito del budget destinato alle attività di prevenzione e promozione della salute attribuite al servizio.

## 3. Attività realizzate nel periodo 2016-2019

### Riunioni

Sono state organizzate dieci riunioni in cui sono stati identificati degli interventi prioritari e discusse più particolarmente le seguenti tematiche:

- grado di copertura assicurazione malattia a seconda dello statuto del migrante
- modalità di presa in carico dei richiedenti l'asilo
- questione "sans papiers" e accesso alle cure
- violazione segreto medico/professionale
- concetto di "cure urgenti"
- gestione di casi complessi
- finanziamento delle prestazioni dei mediatori nel settore ambulatoriale

- programma di integrazione cantonale - PIC 2 (2018-2021)
- principali modifiche della nuova LAsi (Legge sull'Asilo)
- rapporto attività 2016-2019 e futuro

**Partecipazione al convegno** *“Conoscersi e comprendersi in un contesto multiculturale. Interpretariato e mediazione interculturale nella rete sanitaria, scolastica e comunale del cantone Ticino”*, organizzato dall’Agenzia Derman di SOS Ticino per i suoi 10 anni di attività, Bellinzona, 1 giugno 2017

### **Progetti attuati**

- **“Sensibilizzazione ai diritti e doveri dei pazienti immigrati”** (progetto dell’Agenzia Derman di SOS Ticino, sostenuto dal SPVS)  
Sono stati organizzati incontri d’informazione e di sensibilizzazione sul tema dei diritti dei pazienti che hanno riscontrato molto successo, curiosità e volontà di partecipare da parte delle comunità straniere. Visto l’interesse dimostrato, sarà da valutare il proseguimento del progetto e la distribuzione in maniera più capillare di materiale informativo.
- **“Parlare insieme di salute tra giovani immigrati”** (progetto di SOS Ticino, di Radix S.I., dell’Organizzazione sociopsichiatrica cantonale con il sostegno del SPVS)  
Sono stati organizzati dei gruppi di parola composti da giovani migranti suddivisi per appartenenza linguistica (araba, farsi e tigrigna) con lo scopo di offrire ai giovani degli spazi di discussione attorno al tema della salute. Gli incontri si sono svolti in presenza di mediatori interculturali, sotto la conduzione condivisa di un collaboratore di Radix S.I. e di un medico psichiatra, e hanno permesso la discussione su temi sensibili, vissuti personali, e di promuovere l’identificazione di risorse personali e di gruppo a favore della propria salute.
- **“MiniMove”** (progetto della fondazione IdéeSport, sostenuto dal SPVS e dal Servizio per l’integrazione degli stranieri, in collaborazione con i comuni)  
Il concetto alla base di MiniMove prevede l’apertura delle palestre delle scuole per creare un luogo d’incontro, di movimento e d’integrazione sociale delle famiglie; durante il periodo invernale, in uno spazio gratuito e aperto a tutti, vengono organizzati la domenica, 15 incontri per bambini tra i 2 e i 5 anni con i loro genitori. Giovani coach animano i pomeriggi portando idee sempre rinnovate di gioco. All’entrata della palestra viene allestito un “angolo caffè” dove i genitori possono trovare varie informazioni utili su temi socioeducativi e sanitari. Inoltre è offerto, durante il pomeriggio, una merenda equilibrata a grandi e piccoli.

## **4. Riflessioni sui futuri compiti del Gruppo accompagnamento Migrazione e Salute**

Le ultime due riunioni generali svoltesi nel 2019 sono state in parte dedicate alla riflessione sulla missione e sull’operato del Gruppo accompagnamento Migrazione e Salute. Nello specifico i membri confermano l’importanza di questi incontri in quanto:

- promuovono gli scambi informali tra i vari servizi

- permettono di identificare rapidamente i contatti corretti rispetto a problematiche specifiche
- facilitano la presa in carico di casi complessi e/o la ricerca di soluzione di situazioni puntuali
- creano sinergie con il Delegato all'integrazione
- favoriscono lo sviluppo di progetti comuni

Il GA ha evocato alcune tematiche da sviluppare ulteriormente rispetto:

- *alla promozione della salute*: in particolare occuparsi dei minorenni non accompagnati e dei bisogni della prima infanzia offrendo corsi di lingua e promuovendo degli stili di vita favorevoli alla salute, tramite gruppi di parola (sostegno a giovani con traumi psicologici);
- *all'integrazione degli stranieri*: offrire una formazione ai collaboratori sanitari in economie domestiche (badanti) in sinergia con il Delegato cantonale all'integrazione degli stranieri e le infermiere materno-pediatriche dei SACD (finanziate da DASF, Chiara Gulfi Caposettore Assistenza e cure a domicilio).
- *alla necessità di elaborare un documento dei casi complessi/problematici*: numero, target, denominatore comune, visione di accompagnamento, richieste degli immigrati, ecc..

## 5. Conclusioni

Il lavoro svolto dal GA s'integra completamente nell'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibili dell'Agenda 2030, al quale ha aderito la Confederazione nel 2015. L'obiettivo 3, specificamente dedicato alla salute e al benessere, si prefigge di "garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età" e presenta quindi punti di convergenze con l'obiettivo 10, incentrato sul "ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi", che chiede di garantire pari opportunità per tutta la popolazione, in particolare per le sue componenti più vulnerabili. La strategia globale Sanità 2020, adottata dal Consiglio federale già nel 2013, è del resto citata come esempio di coinvolgimento della Svizzera nella realizzazione dell'Agenda 2030.

Nei suoi quattro anni di attività il Gruppo d'accompagnamento Migrazione e Salute ha consolidato lo scambio permanente tra i vari servizi dedicati ai migranti, trovando soluzioni rapide e pragmatiche a questioni operative riguardo la salute grazie alla rete di contatto dei membri del GA. Sono stati pure attuati alcuni progetti di prevenzione e promozione della salute all'interno delle comunità straniere che hanno riscontrato un notevole interesse.

Il valore aggiunto del GA è costituito da un approccio intersettoriale pragmatico e flessibile che permette di individuare e rispondere in maniera rapida, mirata e concertata.

Gli attuali membri del GA si mettono a disposizione per proseguire i lavori durante il periodo 2020-2023 invitando il Delegato a fare parte ufficialmente del gruppo e estendendo l'invito al direttore operativo della sezione Sottoceneri della Croce rossa svizzera.